

Libreria coop Ambasciatori

Bologna, **13 gennaio 2020**

ore 18:00  
via Orefici 19

### **Presentazione del libro**

di Stefano Pivato

## **STORIA SOCIALE DELLA BICICLETTA**

il Mulino, Bologna ottobre 2019 (pp.251)

Intervengono con l'autore **Nadia Urbinati** e **Annamaria Tagliavini**.

«Il viaggio umano è entrato colla bicicletta nel periodo della liberazione...  
la bicicletta è una scarpa, un pattino, siete voi stessi, è il vostro piede diventato ruota,  
è la vostra pelle cangiata in gomma, che scivola nel terreno»  
Alfredo Oriani

Indispensabile nella vita contemporanea, strumento di svago e di lavoro, simbolo di libertà: la bicicletta ha 150 anni e non li dimostra. Ci ha accompagnato dentro la prima modernità industriale, ha cambiato lo stile di vita di uomini e donne. Una marcia vincente ma non priva di ostacoli: ai suoi inizi essa infatti parve un attentato alla pudicizia femminile, una minaccia alla dignità dei sacerdoti cui ne fu proibito l'utilizzo, persino un incentivo alla criminalità, dando luogo a dibattiti accaniti e grotteschi. Una storia straordinaria, che attraversa tutte le vicende del Novecento, dalle guerre alla Resistenza, alla ricostruzione che s'incarnò nei trionfi di Coppi e Bartali, per giungere ai giorni nostri che vedono ormai nella bicicletta il mezzo d'elezione della nuova sensibilità ambientalista.

**Stefano Pivato** insegna Storia contemporanea all'Università di Urbino. Per il Mulino ha tra l'altro pubblicato: *Il secolo del rumore* (2011), *I comunisti mangiano i bambini* (2013), *Favole e politica* (2015), *I comunisti sulla Luna* (con M. Pivato, 2017) e *Storia dello sport in Italia* (con P. Dietschy, 2019).

## **INDICE**

### **Introduzione**

#### **I. Dal biciclo alla bicicletta**

1. «Excelsior!»
2. Arriva la bicicletta
3. Dagli artigiani ai fabbricanti
4. La bicicletta diventa popolare
5. Buone maniere

#### **II. Una nuova religione**

1. Ciclofili e ciclofobi
2. «Fare gli italiani» in bicicletta
3. Cavalli e cavalieri
4. Ciclofobia municipale
5. Paure
6. Antropologia del ciclista delinquente
7. Guardie e ladri

#### **III. I preti in bicicletta**

1. Contro il neopaganesimo della bicicletta
2. Fra modernità e modernismo
3. Disubbidienti
4. «In nessun caso dopo l'Ave Maria»

#### **IV. La donna in bicicletta? Una «stonatura umana»**

1. Alla scoperta della bicicletta
2. Gonna o pantaloni?
3. Dalle parti del femminismo
4. Onanismo
5. Don Balosa

#### **V. Le biciclette e il tricolore**

1. Enrico Toti e le biciclette militari
2. Ciclismo e irredentismo
3. Biciclette tricolori
4. Futuristi
5. Caporetto: la ritirata in bicicletta

#### **VI. Ciclismo e socialismo**

1. Alla rivoluzione in bicicletta
2. Biciclette o fucili?
3. I ciclisti rossi
4. Disciplina prima di tutto
5. Sciopero!

#### **VII. L'era dei campioni**

1. Pionieri
2. Il Tour e il Giro
3. Eroi
4. Linguaggi

#### **VIII. Fra guerra e guerra di Liberazione**

1. «L'autarchico cavallo d'acciaio»
2. Biciclette partigiane

3. Staffette

### **IX. Biciclette di carta**

1. La bicicletta e la pianura
2. Pedalare nel dialetto
3. Fra cultura alta e cultura bassa
4. Amori

### **X. Dalla modernità all'antimodernità**

1. Senza gomme
2. «Ogni prete che si motorizza un operaio agonizza»
3. Carabinieri... e bellezze in bicicletta
4. Passioni
5. Cambi di testimone
6. Austerità
7. Un nuovo umanesimo?

***Ringraziamenti***

***Note***

***Indice dei nomi***

